

6 - Attività

Durante il biennio 2000-2001, l'attività svolta dall'ENS sulla base degli elementi a disposizione, risulta notevole, e conferma la volontà del sodalizio, di impegnarsi per venire incontro alle esigenze ed aspirazioni della categoria, promuovendo, tra l'altro, tutte le iniziative utili e necessarie a stimolare l'azione delle istituzioni, segnalando i numerosi problemi dei sordomuti e proponendone, spesso, anche le soluzioni da attuare attraverso l'emanazione di provvedimenti legislativi.

L'attività dell'Ente è stata espletata, anzitutto, a livello nazionale dalla sede centrale, ed a livello locale attraverso i Consigli Regionali e le Sezioni Provinciali che costituiscono il nucleo associativo ed organizzativo fondamentale dell'ENS.

Dette Sezioni, il cui funzionamento viene in larga misura sovvenzionato dalla sede centrale, gestiscono centri di cultura e circoli ricreativi che operano al proprio interno e che si appalesano di enorme importanza per gli associati, rappresentando, non soltanto indispensabili punti di incontro ma anche i luoghi nei quali si manifesta in varie forme, la cultura dei sordi e vive il linguaggio mimico-gestuale.

Il prospetto che segue evidenzia nel biennio considerato un andamento altalenante delle spese istituzionali che, in rapporto alle spese correnti, si traduce in una percentuale del 41,4 % nel 2000 e del 46,9% nel 2001.

Tutte le voci relative alle prestazioni istituzionali, propriamente dette, hanno subito un notevole incremento malgrado il decentramento delle competenze a favore delle Regioni.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

	2000				2001			
	COSTI	INCIDENZA SU TOTALE PRESTA- ZIONI	INCIDENZA SU IMPORTO SPESE CORRENTI	VARIAZIO- NI % RISPETTO ANNO PREC.	COSTI	INCIDENZA SU TOTALE PRESTA- ZIONI	INCIDENZA SU IMPORTO SPESE CORRENTI	VARIAZIO- NI % RISPETTO ANNO PREC.
Stampa specifica per la cultura dei sordi	264,2	10,9	4,4	7,9	424,6	13,5	6,4	60,7
Attività culturali	90	3,7	1,5	-63,3	308,6	9,8	4,6	242,8
Preparazione e diffusione di programmi per sordi	58,9	2,4	1,0	-94,6	68,5	2,1	1,0	16,2
Centro TV Studi	65,3	2,7	1,1	-23,4	69,1	2,2	1,0	5,8
Linguaggio mimico-gestuale	94,5	3,9	1,6	-61,5	189,7	6,0	2,8	100,7
Corso formativo per dirigenti - Comitato tecnico-scientifico -								
Teatro TV ed Artigianato	74,7	3,1	1,2	-23,8	30,0	0,9	0,4	-59,8
Conferenze e convegni Ins.to Min. scuole ord.	25,1	1,0	0,4	-34,9	26,9	0,8	0,4	7,1
Contributi a Comitati Regionali ed alle Sezioni Provinciali	1.727,2	71,8	29,3	473,4	1993,5	63,7	30,1	15,4
Attività nazionali ed internazionali	5,6	0,23	0,09	100	15,2	0,4	0,2	171,4
TOTALE	2.405,4	99,73	41,4		3.126,1	99,4	46,9	29,9

6.1 - Attività di rappresentanza e promozione legislativa

Durante il periodo considerato, l'attività di rappresentanza e promozione legislativa è stata particolarmente intensa: sono state predisposte, per il governo, memorie e relazioni illustrative delle peculiarità e delle caratteristiche delle categorie. In particolare disegni di legge sono stati presentati: 1) per il riconoscimento delle Associazioni storiche di promozione sociale quali Enti di interesse nazionale; 2) sul riconoscimento della lingua dei segni e sulle norme a tutela dei lavoratori minorati dell'udito e della parola; 3) sulla normativa in materia di diagnosi precoce ed abilitazione linguistica precoce per le sordità preverbalì ;4) sull'integrazione scolastica degli handicappati; 5) sull'equiparazione dell'indennità di comunicazione all'indennità di accompagnamento; 6) sulle agevolazioni fiscali per la categoria, e sulle agevolazioni pensionistiche; 7) sul servizio radio televisivo ; 8) sul finanziamento dei " Giochi mondiali silenziosi; 9) sul rifinanziamento dell'Ente; 10) sull'adozione di " Nuove norme in favore dei minorati uditivi " ; 11) sul beneficio della contribuzione figurativa ai fini del trattamento pensionistico.

6.2 - Attività di promozione ed integrazione sociale

Riveste un ruolo di grande importanza, nel processo di integrazione sociale, la visibilità dell'Ente nella rete Internet. Nel 2001 è stata effettuata una continua revisione del sito web della sede centrale; sono state elaborate due versioni del sito con l'obiettivo di fornire un adeguato supporto grafico, semplice ed agilmente navigabile, in grado di offrire contenuti utili, informazioni e notizie relative al mondo della sordità ed alle principali attività dell'Ente.

Grande successo continua ad ottenere il " Relay Service" , attivato nel 1999, volto a potenziare il livello di autonomia dei sordi , nella comunicazione e nei rapporti interpersonali.

Presso la sede centrale sono attivi anche il Centro Nazionale Video ENS e la Videoteca Nazionale che hanno svolto un lavoro di divulgazione e produzione di videocassette relative a manifestazioni ENS di particolare importanza, da portare all'attenzione di tutti i soci per il tramite delle sezioni provinciali.

Sempre in tema di integrazione sociale, da segnalare il raggiungimento di un accordo con la S.I.A.E. con cui sono state ottenute notevoli agevolazioni per l'organizzazione di spettacoli di vario genere, a livello comunale, intercomunale, provinciale e regionale.

6.3 - Attività internazionali

Nell'anno 2001, l'ENS, in qualità di membro del WFD (Federazione Mondiale Sordi) e dell'EUD (Unione Europea Disabili) ha partecipato alle assemblee ed alle manifestazioni periodicamente indette dai sopraccitati organismi.

In particolare dal 23 al 25 marzo 2001 si è tenuta a Blakenberge (Belgio) l'Assemblea Generale dell'EUD nel cui ambito sono stati discussi vari problemi, tra cui quello collegato al finanziamento della Commissione Europea. All'Assemblea è stata proposta l'organizzazione di una Conferenza in coincidenza con la chiusura ufficiale dell'anno delle lingue. In tale circostanza si è dibattuto il tema del riconoscimento della Lingua dei Segni da parte del Parlamento di ciascun paese d'Europa.

I parlamentari europei presenti, hanno chiaramente dichiarato la volontà di considerare la Lingua dei Segni una minoranza linguistica.

Sempre nel 2001 il Consiglio Direttivo ha di recente deliberato l'adesione dell'ENS alla Società Europea per Salute Mentale e Sordità, un'organizzazione internazionale che si propone di curare la salute mentale nelle persone affette da sordità, nella Comunità Europea ed in Europa.

A Roma, infine, il 30 novembre 2001, l'ENS ha realizzato con la collaborazione dell'EUD e della Banca Nazionale del Lavoro il Seminario sul

tema " L'introduzione della moneta unica europea", rivolto ai membri dell'Assemblea Nazionale e ad alcuni esperti indicati dai Consigli Regionali.

6.4 - Convegni ed iniziative formative

Durante il biennio 2000/2001 numerosi sono stati gli incontri promossi dall'ENS e quelli cui l'ENS ha partecipato; fra i tanti si segnalano:

1)	Bardolino- 28.10.2001- " Quale futuro per i sordi? Problemi e prospettive,
2)	Napoli -16.12.2001 - Collocamento mirato ed impegno sulla formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro dei sordomuti;
3)	Firenze 16.6.2001 - Seminario " Identità del sordo";
4)	Roma -18/31.7.2001- Olimpiadi del sordo
5)	Perugia - 4.8.9 Vacanza studio sul tema del settore cinematografico ;
6)	Foggia - 10.11.2001 Seminario su " L' esperienza di un insegnante di lingua in diversi paesi & Gallaudet University"
7)	Anzio 30.6./1.7.2001 -Seminario formativo informativo nazionale.
8)	Roma - 28/30.9.2001 - 50° anniversario della Federazione Mondiale dei Sordi.
9)	Milano 20-10-2001 SMAU " Dalla disabilità all'uguaglianza ".

Molto importanti sono state le iniziative culturali: l'Esposizione Internazionale di pittura e scultura di artisti sordi e la Mostra Storica e commemorativa della WFD. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha organizzato un Convegno Nazionale sul tema " i diritti non hanno handicap: l'integrazione scolastica nell'Italia delle autonomie" durante il quale sono stati trattati temi di particolare rilevanza, ed in particolare quello sullo stato di attuazione della legge quadro 104/92 sui diritti delle persone in situazioni di handicap, autonomia e formazione degli insegnanti, tecnologie per l'integrazione.

6.5 – Attività sportiva

L'attività sportiva, che appare di particolare rilievo perché stimolo di inserimento sociale e mezzo per l'eliminazione di forme di emarginazione, è stata svolta dalla Federazione Italiana Sport Disabili (FISD) costituita dalla Federazione Sport Silenziosi d'Italia (FSSI), dalla Federazione Italiana Ciechi Sportivi e dalla Federazione Italiana Sport Handicappati.

In particolare: il 10 settembre 2000 si è svolta, a Catania, la V^o edizione dei Giochi Internazionali senza Barriere; da 10 al 17 febbraio 2001, a Ponte di legno i campionati italiani di sports invernali ; dal 22 luglio al 7 agosto del 2001 ,a Roma, la rassegna degli atleti muti di tutto il mondo ; dal 24 al 26 agosto 2001 , a Scanno il motoraduno Nazionale.

7 - La gestione finanziaria e patrimoniale

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'ENS è tuttora disciplinata dal regolamento amministrativo-contabile del 19 luglio 1958 con le modifiche apportate dai Consigli Nazionali del 4 luglio 1992 e 4 marzo 1993.

Nel 1998 l'Ente, su sollecitazione della Corte dei conti, ha provveduto a redigere un bilancio consolidato che comprende sia quello della Sede Centrale che quello delle Sezioni Provinciali le quali, pur non possedendo personalità giuridica, godono di autonomia gestionale e redigono un proprio bilancio.

I dati di bilancio, tuttavia, non sono omogenei perché, mentre la contabilità relativa all'anno 2000 è espressa in lire, quella dell'anno successivo è espressa in euro; ai fini quindi di una comparazione di dati, è stato necessario ridurli ad un comune denominatore procedendo ad una conversione in lire dei dati relativi all'anno 2001. Ciò premesso, occorre precisare che, malgrado la loro autonomia, le sedi periferiche sono strettamente legate alla sede centrale attraverso:

Tesseramento dei soci: il contributo associativo annuale per gli effettivi è di L. 120.000 e viene così ripartito: il 50% alla sede centrale ed il 50% alle Sezioni Provinciali.

Contributi finanziari: La sede centrale corrisponde alle Sezioni Periferiche contributi per le spese di funzionamento e per l'incremento delle attività istituzionali.

Patrimonio: Il patrimonio dell'ENS fa capo esclusivamente alla sede centrale ed è amministrato dal Consiglio Direttivo: le Sezioni Provinciali hanno la semplice custodia della propria dotazione patrimoniale.

8 – I bilanci e la vigilanza governativa

I bilanci preventivi degli esercizi 2000 e 2001 sono stati deliberati, rispettivamente il 15 ottobre 1999 (del.829), ed il 4 ottobre 2000 (del.1098); per quanto riguarda i bilanci consuntivi le delibere di approvazione sono state adottate il 28 marzo 2001 per il 2000 ed il 23 aprile 2002 per il 2001 per il 2001 (manca il numero delle relative delibere.) Relativamente alla vigilanza governativa, è mancata, finora una disciplina che comportasse una pronuncia ministeriale sui bilanci, sull'attività, e sulla capacità dell'Ente di conseguire i propri fini istituzionali.

Con legge 15 dicembre 1998, n. 438, tuttavia, è stato stabilito che, a decorrere dal 2001, il Ministro per la solidarietà sociale, tenuto conto delle relazioni presentate dalle associazioni di promozione sociale alla Presidenza del Consiglio in sede di concessione di contributi, riferirà al Parlamento su: l'ammontare dei contributi statali concessi a ciascuna associazione; i risultati conseguiti dalle stesse nella gestione finanziaria, specificando l'ammontare delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le voci residuali; la regolarità dei bilanci preventivi e consuntivi; i progetti e le attività svolte a favore degli associati, effettuando, così, i controlli più volte auspicati.

9 - Il conto finanziario

I seguenti prospetti mostrano l'andamento della gestione finanziaria negli anni 2000e 2001

(in milioni di lire)

Entrate	2000	2001	Spese	2000	2001
Entrate correnti	5.965,2	6.189,8	Spese correnti	5.904,3	6.604,6
Entrate in c/ capitale	579,0	279,9	Spese in c/ capitale	586,3	747,0
Partite di giro	232,4	305,1	Partite di giro	232,4	305,1
TOTALE ENTRATE	6.776,6	6.774,8	TOTALE SPESE	6.723,0	7.656,7
DISAVANZO	=	881,9	AVANZO	53,6	=
TOTALE A PAREGGIO	6.776,6	7.656,7	TOTALE A PAREGGIO	6.776,6	7.656,7

Il disavanzo del 2001 è dovuto alla contrazione delle entrate in conto capitale cui ha fatto riscontro un notevole aumento sia delle spese correnti che di quelle in conto capitale .

CONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

ENTRATE	2000	2001	SPESE	2000	2001
<u>ENTRATE CORRENTI</u>			<u>SPESE CORRENTI</u>		
Da prestazioni di servizi o vendita di beni Contributive	= 3.800	= 3.799,9	- Spese organi dell'Ente		
			Oneri personale in servizio	756,3	717,0
<u>TRASF.TI ATTIVI CORRENTI</u>			Acquisto beni e servizi	921,4	990,7
Contributo dello Stato	1.000	1.000	Finalità e prestazioni istituz.li	633,5	837,8
" straordinario da Enti	=	=	Trasferimenti passivi	2.403,5	3.126,6
<u>REDDITI E PROVENTI PATR.LI</u>			Oneri finanziari	476	40,4
Affitto immobili	693,1	1.089,5	Oneri tributari	132,4	222,6
Interessi su conto Tesoreria	2,5	=	Oneri tributari	482,3	346,0
Interessi su c/c postale	=	=	Spese non class.li in altre voci	98,9	323,1
<u>ENTRATE NON CLASS.LI IN ALTRE VOCI</u>	109,8	172,1	Poste correttive e compensative di entrate correnti	=	=
-					
<u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE</u>	359,7	128,1			
<u>ENTRATE IN C/ CAPITALE</u>			<u>SPESE IN C/ CAPITALE</u>		
Alienazione immobili e diritti reali	540	249,9	Acquisizione beni, immobili	327,1	577,9
Trasf.ti attivi in c/ capitale	39,0	=	= Acquisto imm.ni tecniche	=	=
Riscossione crediti	=	30,0	Estinzione mutui e anticipazioni	220,1	169,0
Accensione debiti	=	=	= Acquisto valori mobiliari	39,0	=
<u>PARTITE DI GIRO</u>	232,4	305,1	<u>PARTITE DI GIRO</u>		
				232,4	305,1
TOTALE ENTRATE	6.776,5	6.774,6	TOTALE SPESE	6.723,0	

Per il 2000, le voci significative, con riferimento alle entrate, sono state:

- 1) le quote associative che registrano un notevolissimo incremento rispetto all'anno precedente (101,6%)
- 2) il reddito derivante dagli affitti di immobili che registra, sempre per il periodo considerato, un modesto decremento (-14,4)
- 3) il contributo statale.

Tra le voci di spesa corrente, oltre a quelle di funzionamento degli organi (in aumento) e del personale (sostanzialmente stabili) da notare quelle relative alle prestazioni istituzionali che hanno subito un notevole incremento..

Per quanto riguarda l'anno successivo, è necessario precisare che:

- 1) le quote associative sono rimaste praticamente invariate;
- 2) il reddito derivante dall'affitto di immobili, sempre nel suddetto periodo, è quasi raddoppiato (57,1 %).

L'incremento di tale voce è dovuta alla rimessa a reddito dell'immobile che ospita la sede centrale con la conclusione di redditizi contratti di locazione, conseguente alla nuova politica dell'Ente di adeguare la redditività dei propri immobili ai valori di mercato.

- 3) il contributo dello Stato, dell'ammontare di un miliardo, è stato riscosso nell'anno di competenza.

Tra le voci di spesa corrente la più importante è quella relativa alle spese istituzionali (+ 30 %), seguita dalle spese per il personale in servizio (+ 7,5 %) e da quelle relative all'acquisto di beni e servizi. In ordine alle uscite in conto capitale, da notare nel 2001 l'aumento delle spese per la ricostruzione e la miglioria dei fabbricati, che ha determinato il disavanzo finanziario.

10 - La gestione dei residui

Il prospetto che segue riporta i dati relativi ai residui attivi e passivi del biennio di riferimento

(in milioni di lire)

RESIDUI ATTIVI		2000	2001
All'1/1		1086,3	1.577,6
maggiore accertamento		=	=
minore accertamento		=	=
	TOTALE	1086,3	1.577,6
Riscossi		465,5	632,5
Al 31/12		620,8	945,1
dell'esercizio		956,8	1.130,2
	TOTALE GENERALE	1.577,6	2.075,3
RESIDUI PASSIVI			
All'1/1		232,3	195,5
maggiore accertamento		=	=
minore accertamento		=	=
	TOTALE	232,3	195,5
Pagati		104,0	28,1
Al 31/12		128,3	167,4
dell'esercizio		67,2	790,7
	TOTALE GENERALE	195,5	958,1

L'analisi dei dati forniti dall'Ente mette in evidenza che:

- 1) i residui attivi sono notevolmente aumentati (+45,2 % nel 2000e + 33,2 % nel 2001) e, comunque, la loro massa appare eccessiva in relazione al bilancio dell'Ente. Detti residui sono costituiti quasi esclusivamente dai crediti per quote sociali che vengono versate all'ENS con ritardo. Si impone, pertanto, una maggiore attenzione ai meccanismi dell'erogazione delle quote sociali spettanti all'Ente.
- 2) i residui passivi, che nel 2001 hanno registrato un aumento del 390 % (spese in conto capitale), sono costituiti per la maggior parte da partite di giro e dalla restituzione a terzi di depositi cauzionali costituiti a favore dell' ENS.

11 - La situazione amministrativa

Il prospetto che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa per il biennio di riferimento.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2000		2001	
<u>RIMANENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO</u>		-162,5		-637,1
RISCOSSIONI				
in conto competenza	5.819,8		5.875,6	
in conto residui	465,5	6.285,3	632,5	6.508,1
PAGAMENTI				
in conto competenza	6.655,9		6.866,0	
in conto residui	104,0	6.759,9	28,1	6.894,1
<u>RIMANENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO</u>		-637,1		-1.023,1
RESIDUI ATTIVI				
anni precedenti	620,7		945,1	
dell'esercizio	956,8	1.577,5	899,4	1.844,5
RESIDUI PASSIVI				
anni precedenti	128,2		167,2	
dell'esercizio	67,2	195,4	790,7	957,9
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		745,0		-136,4

Il disavanzo di cassa nel biennio (-637,1 milioni nel 2000 e -1023,1 milioni nel 2001) è dovuto rispettivamente all'aumento dei pagamenti in conto competenza ed all'incremento dei residui passivi.

L'andamento del risultato di gestione conferma comunque, la necessità di un'attenta programmazione delle spese e di un piano organico di investimenti che tenga conto delle risorse disponibili e dell'aleatorietà degli apporti esterni.

12 - Il conto economico

Nella acclusa tabella sono riportati i dati del conto economico relativi al periodo in esame.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

COMPONENTI POSITIVE	2000	2001	COMPONENTI NEGATIVE	2000	2001
Valori immobili	366,2	578,1	Valore immobili	540,0	250,0
Maggiori res. attivi	491,3	266,8	Maggiore disavanzo di cassa	474,6	386,0
Maggiori /Minori c/ sospesi	141,7	3,4	Conti sospesi	35,2	77,3
Minori residui passivi	36,9	-	-Accantonamento T F R	24,2	25,3
Minore c/quota capitale mutui	220,1	139,0	Reinvestimenti	39,0	-
Liquidazione T R F	41,3	-			
TOTALE COMPONENTI POSITIVE	1.297,4	987,2	TOTALE COMPONENTI NEGATIVE	1.113,0	1.597,3
DISAVANZO ECONOMICO		610,1	AVANZO ECONOMICO	184,4	
TOTALE A PAREGGIO	1.297,4	1.597,3	TOTALE A PAREGGIO	1.297,4	1.597,3

I dati sopra riportati espongono un avanzo economico, nel primo anno, dovuto alla rivalutazione del valore degli immobili (+ 57,8%) ed un disavanzo nell'anno successivo, da imputare al ridimensionamento dei residui attivi. Tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, risultano per le entrate i minori residui passivi del 2001, e per le spese, il maggiore disavanzo di cassa del 2000.

13 - La situazione patrimoniale

I dati contabili della situazione patrimoniale sono esposti nel prospetto che segue.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
Immobili	4.606,6	4.788,0	Scoperto di cassa	637,1	1.023,1
Mobili	759,6	759,5	Accantonamento TFR	305,1	354,1
Valori in garanzia	11,7	11,7	Mutui passivi	1.786,1	1.544,9
Residui attivi	1.577,6	1.844,4	Residui passivi	195,4	958,0
Cassa	0,0	0,0	Fondo amm.to e dep.to mobili	432,8	432,8
Acc.ti c/o BNL c/ sospesi	149,7	0,0	Residui perenti	=	=
			Fondo dep.to immobili	80,0	80,0
			Fondo svalutazione crediti	=	=
			Sospesi BNL	35,2	31,8
			Fondo reinv.to somme provenienti da donazioni	86,5	86,5
TOTALE ATTIVITA'	7.105,2	7.403,6	TOTALE PASSIVITA'	3.558,2	4.511,0
			PATRIMONIO NETTO	3.547,1	2.892,4
			TOTALE A PAREGGIO	7.105,2	7.403,6
			AVANZO/DIS.ZO		
			ECONOMICO	184,4	-654,7

I dati soprariportati mostrano un aumento del patrimonio netto nel 2000 rispetto all'anno precedente ed una diminuzione dello stesso nel 2001.

Tra le attività, le voci più significative sono:

- 1) Residui attivi - in lieve, costante aumento.
- 2) Immobili - Gli immobili rappresentano la voce più significativa delle attività (in leggero aumento nel 2001).
- 3) Accertamento sospesi presso la BNL - (solo per il 2000).